

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

04/08/2022, n. 1506

Il Direttore generale di questa Azienda ULSS dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 21 del 26 febbraio 2021, coadiuvato da:

Direttore amministrativo

Direttore sanitario

Direttore dei servizi socio-sanitari F.F.

- Dott.ssa Patrizia Mangione

- Dott. Stefano Formentini

- Dott. Franco Moretto

ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

PIANO REGIONALE DI ATTUAZIONE DEL P.N.R.R. - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX PALAZZO VASCELLARI A VITTORIO VENETO (TV) PER ADIBIRLO A CASA DELLA COMUNITÀ. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE (CUP I2 I18I22000290009 CIG 9344732CC9 COD. TEC_AZ_053)

OGGETTO: PIANO REGIONALE DI ATTUAZIONE DEL P.N.R.R. - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX PALAZZO VASCELLARI A VITTORIO VENETO (TV) PER ADIBIRLO A CASA DELLA COMUNITÀ. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE (CUP I2 I18I22000290009 CIG 9344732CC9 COD. TEC_AZ_053)

Il Dirigente proponente, ing. Peter Francis Casagrande, Direttore dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato:

Premesso che:

- l'Unione Europea, allo scopo di fronteggiare la crisi correlata all'evento pandemico da Covid-19, ha predisposto un piano straordinario per la Ripresa dell'Europa denominato Next Generation EU (NGEU) articolato su più azioni parallele introducendo un "Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)" a sostegno dei Paesi membri, e richiedendo agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme;
- l'Italia ha quindi predisposto e presentato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), articolato in 6 Missioni e 16 Componenti; la missione 6 riguarda la Salute (M6. Salute); nell'ambito del componente M6C1 ha inserito, tra l'altro, un "Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona", prevedendo l'attivazione di una struttura ogni 20.000 abitanti, e quindi, per la Regione Veneto, l'attivazione a regime entro il 2026 di 182 strutture e finanziandole in prima istanza, con utilizzo delle risorse del PNRR;
- con nota acquisita agli atti il 23 luglio 2021, prot. n. 136988, la Regione Veneto Direzione Edilizia ospedaliera e a finalità collettive ha comunicato l'avvio delle attività connesse al PNRR invitando questa Azienda a predisporre la programmazione delle attività di competenza per le diverse missioni;
- in data 20 agosto 2021 con nota prot. n. 152502, quest' Azienda ha trasmesso le schede di rilevazione per le strutture territoriali COT e Ospedali di comunità;
- con successiva nota in data 5 ottobre 2021, acquisita agli atti con prot. n. 179789, la Regione Veneto ha chiesto approfondimenti programmatici e progettuali per definire il piano regionale di attuazione degli investimenti PNRR e in data 29 ottobre 2021, con nota prot. n. 198026, quest' Azienda ha trasmesso gli studi di prefattibilità relativi alla realizzazione di 19 Case della Comunità e 5 ospedali di comunità;
- in data 19 gennaio 2022 la Regione Veneto ha comunicato che nella seduta del 14 gennaio 2022 la CRITE ha espresso parere favorevole al piano regionale di attuazione del PNRR relativamente alla missione n. 6 richiedendo i nominativi dei R.U.P. e dei referenti aziendali per ogni singola componente al fine di garantire il corretto caricamento delle schede di intervento;
- con nota in data 31 gennaio 2022, con prot. n. 17565, quest' Azienda ha trasmesso i nominativi di R.U.P. e responsabili dei vari componenti e con deliberazione del Direttore Generale n. 582 del 31 marzo 2022 sono stati nominati i R.U.P. per le diverse componenti del PNRR ed il Referente unico aziendale per il PNRR che è l'ing. Peter Francis Casagrande, Direttore dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali;
- R.U.P. dell'intervento, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 582 del 31 marzo 2022, è il dott. Lucio D'Este;

- con il medesimo provvedimento l’Azienda ha approvato l’elenco dei vari interventi riguardanti i lavori delle varie componenti della Missione 6 del piano regionale di attuazione del PNRR; tra gli interventi sono ricompresi i lavori di ristrutturazione ex Palazzo Vascellari a Vittorio Veneto (TV) per adibirlo a Casa della Comunità;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 368 dell’8 aprile 2022 sono stati approvati gli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR Missione 6 Componenti investimento 1 e 2 e ha assegnato ai soggetti attuatori gli importi necessari alla realizzazione degli interventi compresi nei vari allegati alla delibera - allegati da A) ad E) – indicando nelle colonne “Finanziamento PNRR” e Finanziamento FSR/altro” le quote assegnate;
- l’intervento relativo alla Casa della Comunità di Vittorio Veneto è inserito nell’allegato A) alla citata DGRV 368/2022 per un importo totale di euro 1.648.500,00 finanziato per euro 1.500.000,00 con risorse del PNRR e per euro 148.500,00 con il Fondo Sanitario Regionale;
- l’immobile di cui trattasi risulta di proprietà di quest’Azienda ULSS;
- lo Studio di prefattibilità per ricavare la nuova Casa di Comunità predisposto dai tecnici dell’U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali, agli atti dell’ufficio, è composto dai seguenti documenti:
 - R.01 – Elenco elaborati
 - R.02 – Relazione tecnico - illustrativa e stima dei costi
 - R.03 – Ipotesi di cronoprogramma
 - A.01 - Inquadramento generale;
 - A.02 - Stato di fatto
 - A.03 - Stato di progetto;

Visto che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 1013 del 26 maggio 2022 sono stati approvati, con l’adozione del Programma triennale lavori pubblici 2022-2024, gli studi di fattibilità riguardanti la realizzazione delle Case di Comunità e degli Ospedali di Comunità afferenti agli interventi della Missione 6 del Piano regionale di attuazione del PNRR;
- per il servizio in oggetto è stato acquisito il CIG n. 9344732CC9 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- è necessario avviare la fase di progettazione dei lavori ricorrendo a professionisti esterni, in considerazione delle tempistiche imposte dal PNRR per la progettazione ed esecuzione dei lavori e della rilevanza tecnica e quantitativa degli interventi autorizzati;
- come risulta dal Documento preliminare della progettazione, predisposto dal R.U.P., le attività di progettazione da affidare riguardano la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e la progettazione definitiva;
- allo scopo gli uffici hanno stimato i costi necessari per la progettazione nel modo che segue:

FASE PROGETTAZIONE	Corrispettivo	Spese ed oneri accessori	Totale
PROGETTAZIONE FATTIBILITA’ TECNICA ECONOMICA	15.866,99	3.966,80	19.833,74
PROGETTAZIONE DEFINITIVA	60.453,57	15.113,45	75.566,96
TOTALE PROGETTAZIONE	76.320,56	19.080,25	95.400,81

- l'importo complessivo delle prestazioni ammonta ad euro 95.400,81, pertanto è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito in legge 120/2020;
- al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio gli uffici hanno avviato una procedura comparativa con tre professionisti e la miglior proposta presentata è risultata quella dello Studio Tecnico e di Consulenza dott. Alessandro Bonet di Godega di Sant'Urbano (TV), che ha presentato un ribasso del 8%;

Dato atto che:

- la documentazione necessaria all'avvio della trattativa diretta col professionista selezionato risulta così composta:
 - Documento preliminare alla progettazione, predisposto e sottoscritto dal R.U.P., che si allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale – allegato 1;
 - lo schema di Convenzione d'incarico per la progettazione di fattibilità tecnica economica e la progettazione definitiva;
 - calcolo della parcella;
- l'onere complessivo per l'acquisizione del servizio di progettazione, al netto del ribasso offerto dal professionista, è pari ad euro 113.246,97 come da dettaglio che segue:

	Corrispettivo	Spese	Totale
Progettazione fattibilità t.e.			
Progettazione definitiva			
Totale Progettazione			87.768,75
Oneri previdenziali	3.510,75		
IVA	20.081,49		
Accant. art. 113 d.lgs 50/2016	1.885,98		25.478,22
TOTALE			113.246,97

- la spesa complessiva viene suddivisa figurativamente in euro 64.007,19 da finanziare sul Conto PAAA3610001 Fabbricati strumentali (indisponibili) ed euro 49.238,78 da finanziare sul conto PAAA392001 – Impianti e macchinari nel seguente modo:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del Conto	Importo, IVA 22% inclusa	Autorizzazione	Centro Ordinatore
2022	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp.)	32.003,60		T003
2022	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari	24.619,89		T003
2023	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp.)	32.003,59		T003
2023	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari	24.619,89		T003

- i lavori sono inclusi nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e nel Piano degli investimenti 2022-2024, con il codice TEC_AZ_053;
- la trattativa diretta verrà espletata tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici quali la piattaforma MEPA, Sintel o altra piattaforma informatica;

ritenuto, pertanto, di proporre:

- di avviare una trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito in legge 120/2020, per l'affidamento del servizio per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva;
- di approvare la documentazione tecnico-amministrativa predisposta dagli uffici al fine dell'affidamento composta da
 - Documento preliminare alla progettazione, predisposto e sottoscritto dal R.U.P., che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale – allegato 1;
 - schema di Convenzione d'incarico per la progettazione di fattibilità tecnica economica e definitiva, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale – allegato 2;
 - calcolo della parcella, agli atti degli uffici;
- di demandare all'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali l'avvio e la conclusione della trattativa diretta con lo Studio Tecnico e di Consulenza dott. Alessandro Bonet di Godega di Sant'Urbano (TV), via Bosco n. 4, cod. fisc. BNTLSN76C09C957B p.iva 05198480260, secondo le modalità indicate in premessa;
- di approvare la spesa complessiva relativa al servizio di progettazione pari ad euro 113.246,97, contabilizzandola nel modo suddetto;
- di demandare al Direttore dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali i successivi atti conseguenti al presente provvedimento compreso l'affidamento del servizio e la stipula del contratto.

IL DIRETTORE GENERALE

vista la suesposta relazione;

condivise le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del succitato Dirigente proponente;

acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, per le parti di rispettiva competenza

DELIBERA

1. di avviare , per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui richiamate, una trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito in legge 120/2020, con lo Studio Tecnico e di Consulenza dott. Alessandro Bonet di Godega di Sant'Urbano, p.iva 05198480260, per l'affidamento del servizio per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e la progettazione definitiva dei lavori di ristrutturazione ex Palazzo Vascellari a Vittorio Veneto (TV) via Cavour, 91 per la realizzazione di una nuova Casa della Comunità, per euro 87.768,75 (al netto d'iva e altri oneri);
2. di approvare la documentazione tecnico-amministrativa predisposta dagli uffici al fine dell'affidamento composta da
 - Documento preliminare alla progettazione, predisposto e sottoscritto dal R.U.P., che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale – allegato 1;
 - schema di Convenzione d'incarico per la progettazione di fattibilità tecnica economica e definitiva, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale – allegato 2;
 - calcolo della parcella, agli atti degli uffici;
3. di dare atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 il CIG è 9344732CC9;

4. di demandare all'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali l'avvio e la conclusione della trattativa diretta con lo Studio Tecnico e di Consulenza dott. Alessandro Bonet, secondo le modalità indicate in premessa;
5. di approvare la spesa complessiva relativa al servizio di progettazione pari ad euro 113.246,97, contabilizzandola nel seguente modo:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del Conto	Importo, IVA 22% inclusa	Autorizzazione	Id Piano Investimenti	Fonte di finanziamento	Centro Ordinatore
2022	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp.)	32.003,60	22-U03258	TEC_AZ_053	PNRR	T003
2022	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari	24.619,89	22-U03259	TEC_AZ_053	PNRR	T003
2023	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp.)	32.003,59		TEC_AZ_053	PNRR	T003
2023	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari	24.619,89		TEC_AZ_053	PNRR	T003

6. di dare atto che il valore impegnato rientra nella quota di finanziamento PNRR di cui alla DGRV n. 368/2022 Allegato A;
7. di demandare al Direttore dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali i successivi atti conseguenti al presente provvedimento, compreso l'affidamento del servizio e la stipula del contratto;
8. di dare atto che il presente atto dovrà essere incluso nell'elenco dei provvedimenti adottati da pubblicare sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
9. di dare atto che l'avviso di affidamento dei lavori verrà pubblicato sul portale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile – "serviziocontrattipubblici.it";
10. di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva dalla data di adozione.

Deliberazione 04/08/2022, n. 1506

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente.

Per il parere di competenza:

Il Direttore amministrativo Mangione n.ro certificato: E26C50D275F1164F1DBA807A4028F5 Firmatario: Dott.ssa Patrizia

Il Direttore sanitario Stefano Formentini n.ro certificato: 0DB3D24D98754E7053E798599B2AAA39 Firmatario: Dott.

Il Direttore dei servizi socio-sanitari F.F. Moretto n.ro certificato: 2F104E9E6F863B4BE9DC48D55AFBA27C Firmatario: Dott. Franco

Il Direttore generale Dott. Francesco Benazzi

n.ro certificato: 5044A729C9180C7ED7C8E46C65F890EB

La presente deliberazione viene:

- affissa all'albo Aziendale per quindici giorni consecutivi da oggi
- inviata in data odierna al Collegio Sindacale

Treviso, SERVIZIO AFFARI GENERALI – Il Funzionario

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04/08/2022

Treviso, 04/08/2022 SERVIZIO AFFARI GENERALI – Il Funzionario

n.ro certificato: 4CDC928EF93D96DED2369ED23D946C3C Firmatario:
Alessandro Di Turi

La presente deliberazione viene inviata a:

Uffici/Servizi:

U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ULSS 2 "MARCA TREVIGIANA"
CONVENZIONE

INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA E LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX PALAZZO VASCELLARI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CASA DELLA COMUNITA' A VITTORIO VENETO (TV) P.N.R.R." (CUP I18I22000290009 CIG 9344732CC9).

L'anno 2022, il giorno .. (.....) del mese di negli Uffici dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana, con sede in via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - CF/P.IVA 03084880263

SONO COMPARSI

da una parte:

- l'ing. Peter Francis CASAGRANDE, nato a (..) il, nella sua qualità di Direttore U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca trevigiana", il quale interviene in rappresentanza e per conto del Direttore Generale, con sede in via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - CF/P.IVA 03084880263 - che nel contesto dell'atto verrà chiamata per brevità anche "Azienda";

dall'altra parte:

- dott. Alessandro BONET, nato a Conegliano (TV), il 9/3/1976, in qualità di titolare per conto dello Studio Tecnico e di Consulenza dott. Alessandro Bonet, con sede in Godega di Sant'Urbano (TV) , in via Bosco n. 4, C.F. BNTLSN76C09C957B / P.IVA n. 05198480260, iscritto all'Ordine degli Architetti di Treviso con il n. 3377, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche "Professionista".

premesse:

si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 Oggetto

1. L'Azienda affida allo Studio Tecnico e di Consulenza dott. Alessandro Bonet come in premessa specificato, l'incarico della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e della progettazione definitiva dei lavori di ristrutturazione ex Palazzo Vascellari per la realizzazione di una nuova Casa della Comunità a Vittorio Veneto (TV), incluso nel P.N.R.R.
2. L'incarico deve essere espletato personalmente dal Professionista incaricato o in caso di società di professionisti o di società di ingegneria, previste dal libro V titolo V del Codice Civile, rispettivamente, ai capi II, III, IV, V, VI, VII da professionisti iscritti negli appositi Ordini degli ingegneri o architetti.

Capo I Attività di progettazione

ART. 2 Norme per l'espletamento dell'incarico

1. Gli elaborati progettuali dovranno prodursi in n. 3 copie e supporto magnetico compatibile con il *software* in dotazione all'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali, come indicato ai successivi artt. 3, 4 e 5.
2. Saranno relativi ad un progetto dell'importo di lavori stimato in euro 920.000,00.
3. Gli elaborati progettuali su supporto magnetico dovranno essere sottoscritti mediante firma digitale.
4. Il Professionista espletterà l'incarico rapportandosi al Responsabile unico del procedimento, nominato dall'Azienda nella persona del dott. Lucio D'Este e al direttore di esecuzione del contratto – D.E.C., il per. ind. Maurizio Mattiuz.
5. Egli resterà obbligato all'osservanza delle norme vigenti, in particolare:
 - dal "Codice dei contratti pubblici", di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come successivamente modificato ed integrato (d'ora in poi

denominato Codice dei contratti);

- dal d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per gli articoli ancora in vigore;
- dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come integrato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)";
- dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- dal decreto Ministero infrastrutture e trasporti 17 gennaio 2018 recante l'aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- dal decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 recante "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione, adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- dal decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49, recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" (d'ora in poi Linee guida);
- dal decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, aggiornato alla legge 7 Ottobre 2017, n. 61;

- dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- dal codice civile e altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni quivi richiamate;
- dalle norme in materia di contabilità generale dello Stato;
- dalle disposizioni normative applicabili concernenti i servizi e i lavori in oggetto, per quanto non regolato dalle clausole e dalle disposizioni sopra richiamate;
- dalla legge n. 190 del 6 novembre 2012, cd. "Legge anticorruzione";
- dalla normativa in materia di risparmio energetico;
- dalla normativa sulla sicurezza antincendio;
- dal decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 gennaio 2017 in ordine all'adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili;
- dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Codice dell'ambiente.
- dagli artt. 1, 2, 3, 4, 5 commi 2 e 3, 6, 8, 16, 17, 18,19, 27, 35 e 36 del decreto 19 aprile 2000, n.145, regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni (d'ora in poi Capitolato Generale),
- dal d.lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (d'ora in poi d.lgs. 81/2008).
- dalle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di

lavori del PNRR e del PNC, predisposte dal MIMS ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 7 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, che si intendono qui integralmente richiamate - Linee PFTE;

- dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare l'art. 47, comma 8 nonché alle norme prescritte dalle linee guida dell'ANAC e dai decreti di attuazione del Codice dei contratti e alle norme tecniche (decreti e circolari) specificamente in materia di opere oggetto della presente, per progettazione e direzione, contabilità e collaudo.

6. Gli elaborati da prodursi sono tutti quelli previsti dalle normative sopracitate ed indicati nel dettaglio agli articoli seguenti.

7. Permane l'obbligo di assicurare, per le assunzioni strettamente necessarie all'esecuzione del presente specifico contratto e delle eventuali attività connesse, una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile e una quota pari al 30% per cento di occupazione femminile.

ART. 3 Progetto di fattibilità tecnica ed economica

1. La progettazione di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere sviluppata secondo quanto indicato dalle "*Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica*", da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, predisposte dal Ministero infrastrutture e mobilità sostenibile, che qui si intendono integralmente richiamate.

2. I documenti e le prestazioni fornite dal Professionista, ai sensi dell'art. 23, comma 5 e segg. del Codice dei contratti, dell'art. 17 del Regolamento e al punto 3.2 delle Linee PFTE, sono i seguenti:

1. relazione generale;

2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
3. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28, comma 4 del d.lgs. 42/2004, per la procedura d.lgs. 50/2016 art. 25, comma 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, comma 8 del d.lgs. 50/2016;
4. studio di impatto ambientale, per le opere soggette a VIA;
5. relazione di sostenibilità dell'opera;
6. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
7. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
8. computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'art. 32, comma 14-bis del Codice;
9. quadro economico di progetto;
10. schema di contratto;
11. capitolato speciale d'appalto;
12. cronoprogramma;
13. piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
14. capitolato informativo (facoltativo);
15. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
16. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
17. per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano

preliminare di monitoraggio ambientale.

3. La relazione generale deve riportare comunque, sia pure in sintesi, le risultanze del processo progettuale fino al momento condotto, con particolare riferimento al confronto tra differenti alternative di intervento, evidenziando i criteri e gli strumenti metodologici che hanno condotto alla scelta. È altresì allegato il documento di indirizzo alla progettazione.

4. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà contenere lo studio di più soluzioni possibili da prospettare all'Azienda. Tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

5. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà definire, sia dal punto di vista tecnico che economico, le attività da realizzare proponendo anche diverse soluzioni, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni fornite nel documento di indirizzo alla progettazione (DIP), e dall'Azienda e riportate nel presente disciplinare.

6. Esso dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla definizione della tipologia di intervento che si vuole realizzare e il relativo quadro economico e tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire; dovrà inoltre comprendere tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti generali dei progetti di cui al comma 5 art. 23 del Codice, gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

7. L'attività dovrà essere improntata ai principi di sostenibilità ambientale e nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

ART. 4 Progetto definitivo

1. I contenuti minimi del progetto definitivo sono disciplinati dagli articoli 33-43 del Regolamento, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 23 e 216, comma 4 del Codice dei Contratti.

2. La progettazione dovrà essere svolta in conformità ai principi espressi dal comma 1 dell'art. 23 Codice dei Contratti e dal comma 1 dell'art. 15 del Regolamento, in forma organica e coordinata rispetto alle presenti Condizioni Generali, al Documento preliminare alla progettazione e suoi allegati, nonché nell'offerta presentata, che costituiscono anch'essi parte integrante e sostanziale del presente affidamento.

3. Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti indicati dalle vigenti disposizioni del Regolamento, così come disposto dal comma 3 dell'art. 23 Codice dei Contratti. Ove nelle more dell'esecuzione del presente appalto venga adottato il Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice dei contratti di cui all'art. 216, comma 27-octies del medesimo Codice, andrà comunque verificata e garantita la conformità degli elaborati progettuali a quest'ultimo atto regolamentare. In ogni caso, le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente

disciplinare e del Documento preliminare alla progettazione.

4. I documenti e le prestazioni fornite dal Professionista, ai sensi dell'art. 23, comma 7 del Codice dei contratti, dell'art 24 del Regolamento e al punto 3.2 delle Linee PFTE, sono i seguenti:

1. relazione generale;
2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici
3. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate
4. calcolo delle strutture e degli impianti; eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
5. rilievi dei manufatti
6. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
7. Relazione geotecnica
8. Relazione sismica e sulle strutture
9. Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche
10. Elaborati di progettazione antincendio
11. Relazione paesaggistica
12. Elaborati e relazioni per requisiti acustici
13. Relazione energetica.

ART. 5 Tempi di esecuzione e penali

1. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà consegnato all'Azienda, per la sua approvazione, entro sessanta giorni (60) dalla data della stipula del presente disciplinare.

Il progetto definitivo sarà consegnato all'Azienda, per la sua approvazione,

entro sessanta giorni (60) dall'approvazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica.

2. Per i ritardi nella presentazione degli elaborati viene stabilita, in capo del soggetto incaricato, una penale pari all'1¹ per mille del corrispettivo professionale al giorno, che sarà trattenuta sul saldo dei compensi di cui al successivo art. 8.

3. Le penali per i ritardi nella consegna si applicheranno agli importi indicati al successivo art. 8.

4. Per ciascuna fase della progettazione e ciascun livello progettuale e contestualmente allo sviluppo dei livelli, l'Azienda effettuerà le verifiche previste dall'art. 26 del Codice dei contratti secondo quanto pianificato dal Responsabile unico del procedimento.

5. Lo svolgimento dell'attività di verifica sarà documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio col Progettista e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

6. L'attività di verifica si concluderà con un rapporto del soggetto preposto all'attività di verifica che riporterà le risultanze dell'attività svolta.

ART. 6 Obblighi del professionista

1. Il Progettista incaricato dovrà garantire la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici ed i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. L'attività dovrà essere improntata ai principi di sostenibilità ambientale e nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità

¹ la misura giornaliera può variare dallo 0,5 per mille all'1 per mille art. 257 del Regolamento Generale.

dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

2. Il Progettista incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla appaltabilità dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza di servizi e quanto previsto ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Codice dei Contratti, nonché quanto necessario per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti, per conseguire la validazione positiva ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Codice dei Contratti e per consentire l'immediato appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati.

3. Il Progettista incaricato è obbligato ad apportare ai progetti tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri ovvero dal RUP in sede di esame del progetto o da Enti ed Amministrazioni terze nella fase di approvazione, fatto salvo il diritto di tutela ai fini della responsabilità progettuale, nonché ad adeguare il progetto a tutte le modifiche richieste in sede di verifica e validazione e sino all'avvenuta definitiva approvazione degli stessi, senza avere diritto ad alcun maggior compenso.

4. Nello svolgimento delle attività progettuali il Progettista incaricato dovrà coordinarsi costantemente con il R.U.P. e con il D.E.C. secondo le specifiche modalità previste dal presente disciplinare.

5. Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà dell'Azienda che potrà

quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica sopra dettagliata.

6. Il Progettista incaricato è obbligato alla sottoscrizione per assunzione di responsabilità (da parte del Coordinatore del gruppo di progettazione per ogni elaborato, da parte degli Specialisti di settore per gli elaborati di rispettiva competenza) di tutte le copie che saranno prodotte, anche in forma parziale, ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla Legge, o per qualsiasi procedura amministrativa interna o esterna, sia in costanza di rapporto contrattuale che successivamente.

7. Eventuali ulteriori copie di lavoro di ciascun elaborato e/o del progetto che verranno realizzate dall'Appaltatore nel corso della progettazione, su richiesta dell'Azienda ovvero su richiesta di soggetti terzi nella fase di approvazione dei progetti, saranno interamente a carico dello stesso.

8. Il Progettista incaricato dovrà recepire nel progetto tutte le indicazioni e le prescrizioni provenienti dal RUP e/o dagli enti di controllo preposti, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi.

9. Il Progettista incaricato dovrà predisporre tutte le pratiche e i fascicoli, in duplice copia, da trasmettere agli organi deputati al rilascio di pareri/autorizzazioni, e dovrà prestare la massima assistenza e collaborazione all'Azienda garantendo, altresì, la propria presenza nelle conferenze di servizi all'uopo indette, in particolare a quella prevista dall'art. 27 Codice dei Contratti.

10. Il Progettista incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, etc., comunque denominati.

11. Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Su tutti gli elaborati prodotti dovrà essere indicato, oltre al nominativo del professionista incaricato delle integrazioni delle prestazioni, il nominativo del professionista incaricato del Coordinamento, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità

12. Il Professionista si obbliga ad introdurre negli elaborati in questione, anche se già presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile del soggetto preposto all'attività di verifica e del Responsabile unico del procedimento sino alla definitiva approvazione dei progetti, senza che ciò dia diritto a speciali maggiori compensi.

13. Qualora le modifiche comportino, invece, cambiamenti di impostazione progettuale, determinate da nuove e diverse esigenze ed autorizzate dall'Azienda, al Professionista spettano le competenze nella misura stabilita per le variazioni in corso d'opera di cui appresso.

14. Qualora nella fase della progettazione il Professionista rilevasse un rilevante aumento della spesa prevista per l'intervento dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile unico del procedimento ed interrompere l'attività di progettazione.

15. Riprenderà l'attività una volta intervenuta la superiore autorizzazione del RUP.

16. Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in oggetto

l'Azienda ritenesse necessario introdurre delle modifiche e/o varianti ed aggiunte ai progetti, il Professionista avrà l'obbligo di predisporre gli elaborati che saranno a lui richiesti dal RUP, per i quali avrà diritto ai compensi che spettano a norma del presente disciplinare.

17. Si richiama espressamente l'obbligo di nuova progettazione senza costi ed oneri per l'Azienda in caso di errori o omissioni ex art. 106, comma 10, del Codice dei contratti.

18. Il Professionista è responsabile per gli eventuali danni subiti dall'Azienda in conseguenza ad errori e omissioni di cui al precedente comma.

ART. 7 Polizze assicurative

1. Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, il Professionista ha presentato la garanzia definitiva, pari al ___ dell'importo dei servizi stimati in euro 100.000,00 costituita mediante (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione) _____ rilasciata da _____.

2. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda.

3. In caso di variazione al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione o aggiuntivi, la medesima garanzia non è ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali e non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario di contratto; qualora, per effetto di successivi atti aggiuntivi, l'importo originario

di contratto aumenti oltre il "quinto d'obbligo", la garanzia fideiussoria deve essere integrata per l'importo corrispondente dell'atto aggiuntivo.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, il Professionista ha presentato contestualmente alla firma della presente convenzione, la dichiarazione della compagnia di assicurazioni _____ autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale di cui al precedente comma.

ART. 8 Corrispettivo per la progettazione

1. Per lo studio e la compilazione del progetto, completo di tutti gli elaborati ed atti di cui agli articoli precedenti, il corrispettivo viene convenuto tra le parti applicando un ribasso percentuale pari al 8% sull'importo stimato delle prestazioni calcolato secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

2. Il corrispettivo calcolato sull'importo dei lavori stimati in euro 1.100.000,00 risulta essere pari a euro 87.768,75 (IVA e oneri previdenziali esclusi).

3. Le somme sopra esposte sono rilevanti al fine della determinazione dell'importo del contratto. Il ribasso offerto verrà applicato alla liquidazione delle competenze professionali e sarà comunque commisurato all'importo dei lavori risultante dal preventivo particolareggiato del progetto esecutivo e delle opere compiute ed autorizzate dall' Azienda.

4. Qualora, nella fase della progettazione, il Professionista rilevasse una

maggior spesa per la realizzazione dei lavori oggetto della convenzione, tale da determinare un aumento delle spese relative al presente incarico, dovrà sospendere l'esecuzione dell'incarico e tempestivamente informare l'Azienda, nella persona del Responsabile del procedimento, della maggior spesa da sostenere.

5. L'attività di progettazione potrà proseguire solo dopo l'approvazione della maggior spesa da parte dell'Azienda e l'assunzione del relativo impegno. Nessun maggior costo potrà essere liquidato al professionista se non è stato precedentemente comunicato ed accettato dall'Azienda secondo quanto sopra indicato.

6. Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni dell'Azienda e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

ART. 9 Termini di pagamento

1. I corrispettivi di cui all'art. 8 saranno corrisposti entro 60 giorni dall'approvazione dei progetti e comunque entro e non oltre 90 giorni dalla data di presentazione degli stessi, qualora rispondenti alle indicazioni date dall'Amministrazione e conformi alle normative vigenti, così come risultante dal rapporto conclusivo dell'attività di verifica del livello progettuale svolta dal soggetto preposto, su presentazione di fattura anche priva di vidimazione dell'ordine.

2. La fattura potrà essere emessa una volta che l'Azienda avrà provveduto ad inviare l'ordinativo per il tramite della piattaforma Nodo Smistamento Ordini

(NSO).

3. La fattura dovrà riportare il numero di ordine, la data dell'ordine ed il codice dell'ufficio emittente, come meglio specificato nell'allegato documento "Tripletta nodo smistamento ordini" – allegato 1.

4. Le eventuali modifiche progettuali, necessarie per rendere il progetto conforme alle normative vigenti, dovranno essere effettuate entro mesi uno dalla data di comunicazione della contestazione, pena la revoca dell'affidamento dell'incarico.

Capo II Norme generali

ART. 10 Subappalto

1. Il Professionista può avvalersi del subappalto secondo quanto disposto dall'art. 31, comma 8 del Codice dei contratti.

2. Il Professionista all'atto dell'offerta ha comunicato che intende subappaltare le seguenti attività:-----;

3. Il subappalto nei casi sopra indicati è ammesso con i limiti e le modalità di cui all'art. 105 del Codice dei contratti.

ART. 11 Forma elaborati

1. Il Professionista si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico (elaborati progettuali e di perizia ecc.) in 3 (tre) copie cartacee ed un CD-ROM contenente tutta la documentazione conforme alle copie consegnate.

2. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

- Intestazione dei disegni: il fac-simile di testata verrà fornito dal Servizio Tecnico.

- Formato digitale: il disegno vettoriale dovrà essere salvato sia in formato DWG per Autocad che in formato DWF e ogni file dovrà essere corredato dal

relativo file di assegnazione penne "pcp" per Autocad 14 e il file plt; dovranno inoltre essere allegati tutti i files e raster di riferimento o di collegamento e tutte le indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato direttamente dal CD. I disegni raster, le fotografie, ecc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif , gif, jpeg, o altri formati da concordare e verificare che siano presenti nel supporto digitale (CD).

- Testi: I documenti di testo dovranno essere salvati in formato Microsoft Office per windows con estensione .doc.

- Tabelle: I documenti tabelle dovranno essere salvati in formato Microsoft Office per windows con estensione .xls.

- Presentazione: I documenti di presentazione dovranno essere salvati in Microsoft Office per windows con estensioni .ppt o .pps

- Testi bis: Quegli elaborati che non potessero essere consegnati in uno dei formati precedenti, dovranno essere in ogni caso consegnati in formato digitale raster e salvati in uno dei seguenti formati: .tif, .gif, .jpeg. Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

- File leggimi: All'interno del CD dovrà esserci il file con nome "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito; per i disegni ad ogni numero di tavola dovrà seguire la descrizione progetto-tavola. Il file leggimi dovrà avere la forma di una tabella.

- Dati intestazione: All'interno di ogni CD dovrà esserci il file con il nome "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contente i dati riportati in testata per ogni tavola.

ART. 12 Proprietà dei progetti

1. I progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Azienda ULSS, la

quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte le varianti e aggiunte ritenute necessarie, senza che dal progettista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica ed architettonica e nei criteri informativi essenziali.

ART. 13 Risoluzione e recesso dal contratto

1. Ogni inadempimento, totale o parziale, delle clausole convenute con la presente, comporterà la risoluzione del contratto, senza ulteriori formalità e con semplice comunicazione di raccomandata/p.e.c.

2. Nel caso in cui l'Azienda ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo della progettazione, avrà facoltà di sospendere o dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte del Professionista. In tal caso, sempre che il progetto sia stato giudicato dall'Azienda attendibile, adeguatamente e regolarmente studiato, compete al Professionista, oltre al compenso per la progettazione effettuata, il compenso ridotto al 10% di quanto stabilito per la fase progettuale immediatamente successiva.

3. L'Azienda si riserva comunque la facoltà di far riprendere al Professionista l'attività di progettazione qualora, per mutate condizioni, ravvisasse l'opportunità e/o necessità di dar corso all'intervento.

ART. 14 Fallimento dell'appaltatore e altre vicende soggettive

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice dei Contratti ovvero di recesso dal contratto ai sensi del

Codice antimafia, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice dei Contratti.

2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'impresa mandataria o di una impresa mandante ovvero, qualora si tratti di professionista singolo, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, trovano applicazione rispettivamente i commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice dei Contratti.

ART. 15 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

2. A tal fine si impegna ad utilizzare, per le transazioni derivanti dal presente disciplinare il seguente conto correnteacceso presso la Banca- filiale di, IBAN su cui sono abilitati ad operare i seguenti soggetti impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati indicati.

ART. 16 Norme generali

1. Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme che regolano le prestazioni professionali.

ART. 17 Controversie

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti nel presente disciplinare e che non si

fossero potute definire in via amministrativa nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento amministrativo, sarà competente il Foro di Treviso.

ART. 18 Spese di contratto

1. Saranno a carico del soggetto incaricato tutte le spese di copiatura, bolli ed eventuale registrazione del presente disciplinare, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, ivi compresi i diritti di segreteria.

ART. 19 Incompatibilità

1. Il Professionista, con la sottoscrizione della presente, dichiara sotto la propria responsabilità che non vi è incompatibilità tra l'incarico oggetto della presente convenzione e la sua posizione.

ART. 20 Spesa

1. Le parti si rendono edotte che gli oneri conseguenti al presente disciplinare presuntivamente ammontano a euro 87.768,75 oltre a oneri previdenziali e fiscali, come da preventivo di parcella allegato.

PER L'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA

ING. PETER F. CASAGRANDE

IL PROFESSIONISTA

DOTT. ALESSANDRO BONET

Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile l'incaricato dichiara di approvare specificatamente gli articoli della presente convenzione.

IL PROFESSIONISTA

DOTT. ALESSANDRO BONET



U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali

Treviso, 28 LUGLIO 2022

Protocollo n.

Allegati n. 1

**OGGETTO: P.N.R.R. - REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CASA DELLA
COMUNITÀ DI VITTORIO VENETO RISTRUTTURAZIONE EX
PALAZZO VASCELLARI A VITTORIO VENETO PER ADIBIRLO A
CASA DELLA COMUNITA' - COD. TEC_AZ_053 CUP I18I22000290009 CIG
9344732CC9**

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

(art. 15 del DPR 207/2010)

- a) Descrizione: L'Azienda ha individuato in comune di Vittorio Veneto il fabbricato denominato "Ex Palazzo Vascellari" sito in via Cavour, 91 quale possibile sito da adibire alla realizzazione di una "Casa della Comunità", integrandolo di alcune attività che rimangono all'interno del vicino Distretto Socio Sanitario sito in Piazza Foro Boario, distante circa 100 m."
- b) Finalità dell'opera
- c) Obiettivi generali da perseguire
- d) Strategie per raggiungere gli obiettivi
- e) Esigenze e bisogni da soddisfare
- f) Tipologia dell'intervento
- g) Funzioni che dovrà svolgere l'intervento
- h) Regole e norme tecniche da rispettare

Per tutti i precedenti punti b), c), d), e), f), g), h) si rinvia a quanto previsto dallo studio di pre-fattibilità dei lavori di ristrutturazione ex Palazzo Vascellari a Vittorio Veneto, approvato con deliberazione del D.G. n. 1013 del 26 maggio 2022 e composto dai seguenti elaborati:

- R.01 – Elenco elaborati
- R.02 – Relazione tecnico - illustrativa e stima dei costi
- R.03 – Ipotesi di cronoprogramma
- A.01 - Inquadramento generale;
- A.02 - Stato di fatto
- A.03 - Stato di progetto;

- i) Modalità del contratto individuata per la realizzazione dell'opera: appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori
- j) Stima dei costi e fonti di finanziamento e copertura finanziaria: euro 1.648.500,00 finanziato per euro 1.500.0000,00 con risorse del PNRR attribuite alla Regione Veneto dal D.M. 20 gennaio 2022 e di cui alla DGRV n. 368 del 8 aprile 2022. Missione 6 del Piano regionale di attuazione del PNRR – Linea di finanziamento M6C1 - Inv. 1.1 Case della Comunità e presa incarico della persona e per euro 148.500,00 con il Fondo Sanitario Regionale;
- k) Limiti finanziari da rispettare: importo complessivo lavori euro 920.000,00;
- l) Requisiti tecnici da rispettare nell'intervento: si rinvia a quanto previsto dallo studio di perfettibilità, approvato con deliberazione del D.G. n. 1013 del 26 maggio 2022 e allo schema di Convenzione d'incarico, allegata al presente documento;
- m) Graduazione del costo complessivo distribuito nel triennio: anno 2022 euro 82.425,00; anno 2023 euro 247.275,00; anno 2024 euro 329.700,00; euro 989.100,00 successive annualità 2025-2026;
- n) Nomina del progettista: esterno, affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020;
- o) Indicazione sulla procedura di affidamento dei lavori: procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020;
- p) Tipologia del contratto da stipulare: progettazione esecutiva e esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice;
- q) Criterio di aggiudicazione dei lavori: da definire successivamente, in quanto le gare potranno essere svolte in modo centralizzato da Azienda Zero;
- r) Presenza di vincoli: da eseguire a cura del progettista;
- s) Verifica conformità urbanistica dell'opera: da eseguire a cura del progettista
- t) Tempistica progettuale
- u) Penale giornaliera da applicare al progettista
- v) Possibilità di ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica.

Per tutti i precedenti tre punti - t), u) e v) si rinvia a quanto previsto dallo schema di Convenzione d'incarico allegata al presente documento;

w) Codice Unico Progetto: I18I22000290009

x) Codice progetto nel Programma triennale dei lavori e nel Piano degli investimenti:
TEC_AZ_053

y) Fasi della progettazione da sviluppare: Progetto di fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva;

z) Elaborati grafici e descrittivi: si rinvia a quanto previsto nello schema di Convenzione d'incarico, allegata al presente documento;

aa) Calcolo stimato del servizio di progettazione

FASE PROGETTAZIONE	Corrispettivo	Spese ed oneri accessori	Totale
PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA	15.866,99	3.966,80	19.833,74
PROGETTAZIONE DEFINITIVA	60.453,57	15.113,45	75.566,96
TOTALE PROGETTAZIONE	76.320,56	19.080,25	95.400,81

cc) Impatto dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso degli organismi edilizi, delle attività e unità ambientali: il progetto dovrà contenere una valutazione riguardante:

- l'impatto ambientale dei prodotti e servizi utilizzati;
- il consumo di risorse naturali non rinnovabili;
- produzione di rifiuti;
- l'utilizzo di materiali recuperati e riciclati;
- l'utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Lucio D'Este